CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 317/2014 di protocollo
N. 38 delle deliberazioni

OGGETTO: Indizione gara d'appalto per il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste ed Udine a Gorizia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006. N. CIG: 597941622E.

Nel giorno 27 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, presenti i signori: Emilio Sgarlata, Presidente; Livia Zucalli, Paolo Luigi Maschio, Consiglieri; Luciana Perco, Ragioniere-economo; assenti giustificati: Laura Fasiolo, Consigliere; Bruno Gomiscech, Revisore dei Conti; Giovanni Fraziano, Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Trieste; Nicoletta Vasta, Delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Udine; è altresì presente Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio:

- Visto il D. Lgs 163/2006, art. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto consortile, artt. 8 e 9;
- Visto il Bilancio di previsione 2015 approvato con delibera n. 5 dell'Assemblea consortile dd. 17.10.2014;
- Vista la necessità di affidare, a partire dal 1 gennaio 2015, i servizi di portierato a favore delle sedi goriziane delle Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia;
- Vista la necessità di contenere la spesa assicurando gli attuali livelli di servizio;
- Atteso che gli Uffici hanno perfezionato le necessarie istruttorie e che il Consiglio di Amministrazione, ha esaminato la manifestazione di pubblico interesse, lettera invito-disciplinare, il capitolato speciale d'appalto, che è stato reso edotto delle procedure di gara che verranno espletate ai sensi dell'art. 125 D. Lgs 160/2006, ed ha approvato tutta la documentazione predisposta;
- Premesso che la procedura di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163;
- Ritenuto per le motivazioni di cui in narrativa che l'importo annuale presunto complessivo ammonta ad Euro 76.611,04 (IVA esclusa);
- Visto l'art. 5 della L.R. 14/2002;

Tutto ciò premesso;
Udita la relazione del Presidente;
Visto il parere favorevole del consulente legale sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica;
Visto il parere del Ragioniere-economo di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.
Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
a voti unanimi, palesemente espressi
DELIBERA

1. di indire la gara per il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste e di Udine a Gorizia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale dell'Ente per la gara in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/2002 e preso atto della mancanza di dipendenti interni in relazione al disposto dell'art. 10 L. 163/2006, nonché del rispetto del principio di suddivisione delle competenze tra Organo di indirizzo politico ed Organi di gestione;
3. di prendere atto, in base alla valorizzazione operata, dell'importo annuale presunto complessivo di spesa quantificato in 76.611,04 (IVA esclusa);
4. di approvare in ordine all'esperimento della gara i seguenti allegati: manifestazione di pubblico interesse, lettera invito-disciplinare e capitolato speciale d'appalto allegati alla presente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione della manifestazione di interesse e degli altri documenti di gara sopracitati sul sito Internet del Consorzio (www.consunigo.it) e dell'Albo pretorio del Comune di Gorizia;
6. di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura al capitolo 1 02 01 05 385 (Spese diverse per sedi dei corsi) del Bilancio di previsione 2015.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

F.TO IL PRESIDENTE
Emilio Sgarlata

La presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 31.10.2014

F.TO IL PRESIDENTE
Emilio Sgarlata

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Sede legale: Corso Italia n. 55 - Sede amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 Gorizia
Telefono 0481-536272 - Fax 0481-536272

Delibera n. 38 del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dd. 27.10.2014

n. 317/2014 di protocollo.

OGGETTO: Indizione gara d'appalto per il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste ed Udine a Gorizia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006. N. CIG: 597941622E.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.

F.TO IL RAGIONIERE
rag. Luciana Perco

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di GORIZIA

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI AI SENSI DEL D. LGS. N.163/2006, ART. 125

Art.1
Oggetto dell'Avviso
Con il presente avviso si dà avvio ad una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, gli operatori economici interessati a manifestare la propria volontà a partecipare alla procedura per l'affidamento di un contratto di durata annuale per i servizi di portierato affidati dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia a favore delle sedi delle Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia e l'operatore economico risultato aggiudicatario della procedura di gara, avente ad oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 e Complesso di S. Chiara, via S. Chiara, 1 – 34170 GORIZIA).
N. CIG: 597941622E.

Art.2
Ambito di applicazione
2.1 Il presente Avviso è utilizzato dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia nella scelta di Operatori Economici da invitare nelle procedure in economia per cottimo fiduciario ai sensi del D.Lgs n.163/2006, articolo 125.
Il capitolato speciale di gara potrà essere consultato sul sito del Consorzio: www.consunigo.it.
2.2 E' fatta salva la facoltà del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia di scegliere gli Operatori da invitare anche senza far ricorso al presente Avviso qualora, in relazione all'appalto che si intende affidare, non sia pervenuto un numero sufficiente di manifestazioni di interesse tale da garantire che la procedura concorsuale si svolga con il numero minimo di Operatori previsto per legge.

Art.3
Requisiti per la presentazione delle manifestazioni di interesse
3.1 Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Avviso tutti i soggetti di cui all'articolo 3, comma 22 del D.Lgs n.163/2006 che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per attività connesse alla presente manifestazione di interesse.
b) Assenza di cause di esclusione stabilite dall'articolo 38 del D.Lgs n.163/2006;
c) Esperienza specifica sviluppata, negli ultimi cinque anni, nello svolgimento di incarichi per la fornitura di servizi di portierato.

Art.4
Presentazione delle manifestazioni di interesse
4.1 Gli Operatori Economici possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Avviso, in relazione al servizio di cui al precedente articolo 3, secondo le seguenti modalità:

a) spedizione dell'istanza e della documentazione allegata all'indirizzo di posta elettronica certificata **Consunigo.go.segreteria@pa.postacertificata.gov.it**
b) spedizione dell'istanza e della documentazione in originale mediante raccomandata al seguente indirizzo:
Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia
Sede Amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 GORIZIA
4.2 Le domande devono pervenire entro il **5 novembre 2014 alle ore 12.00** (fa fede la data e l'ora di arrivo della mail o della raccomandata nella sede consortile).
4.3 Nell'oggetto della mail o della raccomandata deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura:
"Manifestazione di interesse per la procedura di affidamento del servizio di portierato presso le Università di Trieste ed Udine a Gorizia"
I soggetti interessati dovranno inserire nella PEC o nel plico sopra indicato:
1) istanza di partecipazione all'indagine di mercato sottoscritta dal legale rappresentante;

2) copia di iscrizione presso la Camera di Commercio;
3) copia del documento di identità del legale rappresentante;
4) autocertificazione attestante esperienza specifica sviluppata, negli ultimi cinque anni, nello svolgimento di incarichi per la fornitura di servizi di portierato.
Alla documentazione sopra indicata non dovrà essere indicata alcuna offerta economica.

Art.5
Selezione delle manifestazioni di interesse
5.1 Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione, che, previa verifica del possesso dei requisiti previsti al precedente articolo 3, stilerà l'elenco degli Operatori Economici ammessi.
5.2 L'elenco degli Operatori Economici ammessi verrà pubblicato dal Consorzio sul sito internet **www.consunigo.it**.
5.3 Il Consorzio, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.
5.4 La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alla disciplina comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli Operatori Economici ammessi.
5.5 Qualora il numero dei richiedenti risultasse inferiore a n. 5 la Commissione provvederà ad individuare altri operatori economici fino ad un numero di n. 10 operatori. La stazione appaltante inviterà un numero massimo di 10 imprese.

Art.6
Affidamento del servizio
6.1 La selezione degli Operatori Economici da invitare è ispirata ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento di cui all'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 nonché a tutti gli altri principi stabiliti all'articolo 2 del D.Lgs. n.163/2006.
6.2 Il presente avviso è finalizzato ad una ricerca di mercato e non costituisce una proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consorzio. Il Consorzio si riserva di interrompere in autotutela per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art.7
Responsabile Unico del Procedimento
7 Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs n.163/2006, è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

Art.8
Tutela della *privacy*
8 I dati dei quali il Consorzio entra in possesso a seguito del presente Avviso sono trattati nel rispetto dell'articolo 18 del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196/2003.

Gorizia, 27.10.2014

F.TO IL CONSULENTE LEGALE
avv. Paolo Lazzeri

C O N S O R Z I O
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di **G O R I Z I A**

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

CONTESTO E OBIETTIVI

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia e le sedi delle Università degli Studi di Trieste ed di Udine a Gorizia (nel seguito, per brevità,"Le Università") e l'operatore economico risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Ditta appaltatrice"), avente ad oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 e Complesso di S. Chiara, via S. Chiara, 1 – 34170 GORIZIA).
la modalità di espletamento è la Procedura negoziata ai sensi dell' art.125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste ed Udine a Gorizia.
N. CIG: 597941622E.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in anni n. 1 a decorrere dalla data del 01 gennaio 2015 e fino alla data del 31 dicembre 2015.

ART. 3 - INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, il Consorzio ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio alla Ditta appaltatrice che deve dare immediato corso allo stesso.
In caso di mancata stipulazione del contratto la Ditta appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo la tariffa offerta e riferito al solo servizio eseguito.

ART. 4 - MODALITA' E ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 e Complesso di S. Chiara, via S. Chiara, 1, 34170 GORIZIA).
Il servizio di portierato dovrà svolgersi nelle seguenti giornate:

- presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano n. 18):
per complessive 49 settimane annue:
dal lunedì al venerdì dalle ore 13.45 alle ore 19.45
sabato dalle ore 7.45 alle ore 13.45

- presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine secondo gli orari di seguito specificati
per complessive 48 settimane annue:
Palazzo Alvarez, via Diaz n. 5 -
Complesso S. Chiara, via S. Chiara n. 1 -

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE			
1. SANTA CHIARA		LUNEDI'	DALLE 11.00 ALLE 19.15
		MARTEDI'	DALLE 11.00 ALLE 19.15
		MERCOLEDI'	DALLE 11.00 ALLE 19.15
		GIOVEDI'	DALLE 11.00 ALLE 19.15
		VENERDI'	DALLE 11.00 ALLE 19.15

		SABATO Solo in particolari occasioni	
ORE SETTIMANALI		**41**	
ORE ANNUALI		**(48 settimane) 1968**	
2. PALAZZO ALVAREZ		LUNEDI'	DALLE 13 ALLE 15.15
		MARTEDI'	DALLE 14 ALLE 19.00
		MERCOLEDI'	DALLE 14 ALLE 19.00
		GIOVEDI'	DALLE 13 ALLE 15.15
		VENERDI'	DALLE 14 ALLE 19.00
		SABATO Solo in particolari occasioni	
ORE SETTIMANALI		**19,5**	
ORE ANNUALI		**(48 settimane) 936**	
3. PALAZZO DEL CINEMA (sede non presidiata in modo stabile e continuativo)		LUNEDI' – VENERDI'	Copertura variabile in base agli orari delle lezioni (vengono tendenzialmente coperte le ore pomeridiane e le fasce orarie in cui si concentrano attività didattiche con particolare afflusso di studenti; vengono inoltre coperte le fasce dedicate alle attività extra didattiche, o aperte alla città)
ORE ANNUALI		**200**	
4. CASA LENASSI (sede non presidiata in modo stabile e continuativo)		LUNEDI' – VENERDI'	Copertura variabile in base alle attività didattiche eventualmente svolte nell'aula multimediale, e alle attività extra didattiche, o aperte alla città che si svolgano in orario pomeridiano
ORE ANNUALI		**50**	
5. EVENTUALI APERTURE AL SABATO E/O DOMENICA			Per lo svolgimento di attività aperte anche alla città (ad es. seminari, convegni, FilmForum, E'Storia, ecc)
ORE ANNUALI		**60**	
6. EVENTUALI APERTURE SERALI PER ATTIVITA' APERTE ANCHE ALLA CITTA'			Per lo svolgimento di attività aperte anche alla città (ad es. seminari, convegni, FilmForum, E'Storia, ecc)
ORE ANNUALI		**20**	

TOTALE ORE: 3.234

I Delegati dei Rettori o i responsabili da loro nominati indicheranno alla ditta aggiudicataria i dettagli relativi agli orari di espletamento del servizio secondo le esigenze delle Università.

Il monte ore complessivo annuale dell'appaltato è di n. 4.998 così suddivise:

n. 1.764 ore a favore dell'Università degli Studi di Trieste

n. 3.234 ore a favore dell'Università degli Studi di Udine.

Gli orari e i giorni di svolgimento del servizio non vanno intesi quali fissi e invariabili, riservandosi il Consorzio, a suo insindacabile giudizio e sentite le Università, anche in relazione a specifiche esigenze, tra le quali – a titolo meramente esemplificativo – la chiusura della sede nei periodi di ferie - la facoltà di ridurre, modificare i giorni e le decorrenze orarie del servizio con conseguente modifica del sopra riportato monte ore nella distribuzione indicata, nei limiti consentiti dalla vigente normativa.
Il Consorzio si riserva di comunicare all'appaltatore eventuali periodi di chiusura in cui non deve essere effettuato il servizio.
Il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere all'impresa di garantire il servizio per orari e giornate diversi/ulteriori rispetto a quelle di cui innanzi.
Nelle suddette evenienze il corrispettivo sarà comunque commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte.
Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.
La distribuzione indicata delle unità di personale tra gli ingressi è da ritenersi indicativa e può subire variazioni per esigenze contingenti segnalate dalle Università.
La Ditta appaltatrice dovrà garantire la "continuità operativa" nel senso che dovrà organizzarsi in modo tale da gestire i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo
operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni pianificate.
Tutto il personale impegnato nei vari servizi di portierato dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato, nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dai Responsabili delle Università.
In particolare il personale impegnato nel servizio dovrà:
1. prendere all'inizio dell'appalto contatti, per il tramite del Responsabile dell'esecuzione del contratto, con i Delegati dei Rettori per la consegna delle chiavi e la definizione del servizio da svolgere;
2. controllare attentamente l'entrata e l'uscita delle persone e cose durante le ore di apertura degli accessi;
3. provvedere alla chiusura/apertura nelle ore che verranno stabilite, nonché alla verifica della chiusura dei cancelli, portoni e comunque di ogni accesso;
4. regolazione dell'afflusso ai parcheggi delle vetture autorizzate, secondo quanto disposto di volta in volta dai responsabili designati dalle Università;
5. intervenire immediatamente in caso di blocco degli ascensori e sollecitare, tramite telefono, l'intervento della Ditta incaricata della manutenzione degli ascensori;
6. rilasciare, eventualmente, informazioni anche telefoniche sulla collocazione degli uffici e strutture didattiche, nonché sul personale di servizio;
7. comunicare immediatamente, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, all'Università e per essa ai funzionari all'uopo preposti gli avvenimenti e le situazioni non usuali;
8. provvedere ad annotare su specifico registro "le novità" intercorse durante il turno di servizio, l'ora dell'inizio e fine servizio nonché il nominativo del personale che ha effettuato il servizio stesso.
Il cartellino di riconoscimento dovrà essere portato dal personale in modo visibile ed evidente per ogni controllo da parte del personale delle Università e del Consorzio.
9. il nome, il cognome, la data di nascita del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed aggiornato e corretto dal D.Lgs. 106/09.

In caso di sciopero o altre manifestazioni che determinassero un'improvvisa ed insostituibile carenza di personale, dovrà essere garantito un servizio di emergenza, da definire in accordo con il Consorzio per assicurare il mantenimento dei servizi minimi indispensabili. Sono escluse le assenze per ferie, malattie, aspettative e dimissioni, per le quali dovrà sempre essere garantita idonea sostituzione.

Il Consorzio inoltre, in presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o dallo stato dei luoghi, si riserva la facoltà di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

ART. 5 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO
E' fatto obbligo alle ditte concorrenti alla gara di effettuare, prima della presentazione delle offerte, un sopralluogo presso tutte le sedi oggetto dell'appalto al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio, della sua fattibilità e sulla formulazione dell'offerta.

ART. 6 - ACCESSO ALLE STRUTTURE UNIVERSITARIE
L'accesso alle Strutture universitarie da parte del personale della ditta appaltatrice avverrà con le modalità stabilite dai Responsabili delle strutture medesime individuati dai Delegati dei Rettori.
In particolare, le chiavi dei locali saranno consegnate al Responsabile della Ditta appaltatrice di cui al successivo art. 12, previa redazione del verbale di consegna da parte dei Delegati dei Rettori.

ART. 7 - VARIAZIONI DELL'APPALTO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, la Ditta appaltatrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440.
Oltre questo limite la Ditta appaltatrice avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.
Qualora strutture decentrate richiedano prestazioni aggiuntive, le stesse dovranno essere autorizzate, preventivamente, dal Consorzio.

ART. 8 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio a base di gara per l'intera durata è pari a complessivi Euro 78.611,04- oltre IVA. Di tale importo Euro 2.000,00- costituiscono gli oneri non soggetti a ribasso d'asta per l'adozione delle misure della sicurezza volte all'eliminazione dei rischi da interferenza. **In ragione di quanto sopra, l'ammontare delle prestazioni da assoggettarsi a ribasso da parte dei soggetti concorrenti assomma ad Euro 76.611,04- + IVA. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.**

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

Entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione formale di aggiudicazione, e comunque prima della sottoscrizione del contratto, l'impresa appaltatrice verserà, a titolo di cauzione definitiva, una somma corrispondente al 10% del canone annuale globale, oppure presenterà polizza fidejussoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere, durante la gestione del servizio, per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione.
In caso di deposito costituito mediante fideiussione la stessa dovrà recare la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la piena operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice prima richiesta scritta.
Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.
È stabilito l'obbligo del reintegro della cauzione in caso di significativo aumento del canone a seguito di revisione di prezzi.
La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione potrà essere costituita anche a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
La predetta cauzione è costituita a garanzia dell'esatto e corretto adempimento, da parte della impresa appaltatrice di tutte obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle maggiori somme che il Consorzio avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quanto altro dovuto a qualsiasi titolo alla Ditta appaltatrice.

ART. 10 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà dietro presentazione di regolare fattura che dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio, corredata da:
- allegato prospetto mensile del monte-ore totalizzato per l'effettivo servizio prestato in ogni plesso per il costo orario del contratto; il corrispettivo sarà commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte;
- ATTESTAZIONE/VISTO **"per regolare esecuzione del servizio"** del Responsabile della struttura;

Il termine per il pagamento è stabilito in trenta (30) giorni dalla ricezione della fattura.

10.1 – PROCEDURA DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

Le Università provvederanno, tenendo a tal fine un apposito registro dal quale dovranno risultare:

a) gli orari effettivamente svolti;
b) i nominativi del personale in servizio per ogni giornata di lavoro;
c) il luogo di svolgimento dello stesso.

Tale registro, aggiornato quotidianamente e sottoscritto dal Delegato del Rettore o dal Responsabile dell' esecuzione da lui designato, dovrà essere inviato entro il 10 di ogni mese successivo al Consorzio per i previi e necessari controlli.
In assenza del documento di cui sopra la fattura non potrà essere liquidata.

ART. 11 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione (verbale di accordo Ministero Lavoro e Previdenza sociale dd. 24.10.1997, art. 1, CCNL imprese di pulizia e succ. int.) e di "costo del lavoro" nei termini di cui ai CCNL di categoria ed alle normative vigenti in materia.
Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi, ed in particolare quanto qui di seguito prescritto:

1) nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Università e gli operai addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza della Ditta appaltatrice e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio della Ditta appaltatrice;
2) la Ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto – e, se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato, senza ulteriore onere a carico dell'Università.
La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice anche nel caso in cui lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. La Ditta appaltatrice si obbliga, infine, ad osservare tutte le norme, le prescrizioni dei regolamenti e leggi riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori;
L'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le disposizioni previste per la sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro indicate dal D.Lgs. 81/08 ed aggiornato e corretto dal D.Lgs. 106/09. Il personale assunto (ovvero i soci) dovrà essere in regola con le prescrizioni della vigente normativa in materia di lavoro, a cura e spese dell'Appaltatore, restando inteso che il Consorzio sarà sollevato da ogni responsabilità al riguardo, anche in conseguenza di infortuni di ogni genere o di qualsiasi altro evento.
3) la Ditta appaltatrice è tenuta inoltre, con le modalità ed i limiti di cui al C.C.N.L. ed agli accordi territoriali integrativi del medesimo, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato il personale già impiegato dall'impresa cessante dal medesimo servizio, impegnandosi altresì al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione.
In ogni caso il numero di persone impiegate nel servizio dovrà essere:
- sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio secondo le modalità concordate;
- sufficiente a garantire sempre le necessarie sostituzioni in caso di assenze per malattia, ferie, etc;
4) la Ditta appaltatrice è responsabile in rapporto al Consorzio dell'osservanza delle norme di cui al n. 1 da parte degli eventuali abusivi subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il subappalto non esime la ditta dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Università;
5) in caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dalle precedenti norme, accertata dal Consorzio o segnalata dalle Università o dall'Ispettorato del Lavoro, il Consorzio comunica alla Ditta appaltatrice e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è ultimato.
Il pagamento alla Ditta appaltatrice delle somme così accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.
Per tali sospensioni o ritardi di pagamenti la Ditta appaltatrice non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 12 – ADEMPIMENTI DELLA DITTA APPALTATRICE
La Ditta appaltatrice prima di iniziare il servizio dovrà comunicare:
_ nominativo del Responsabile/direttore del Servizio;
_ recapito di posta elettronica;
_ numero di telefono cellulare attivo 24 ore su 24 per le chiamate d'emergenza del proprio Responsabile del servizio, che dovrà essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio.
Il Responsabile del servizio dovrà garantire:
1. la propria disponibilità al contatto continuo con rappresentanti dell'Università e del Consorzio;
2. il puntuale svolgimento delle attività nei tempi e secondo le modalità previste nel Capitolato d'Appalto;
3. garantire che il personale sia adeguatamente addestrato a svolgere i servizi appaltati;
4. garantire da parte del personale norme di comportamento consone alle esigenze dell'Università;
5. segnalare tempestivamente ai responsabili designati dai Delegati dei Rettori cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento dei servizi.
Il Responsabile del servizio rappresenta la Ditta appaltatrice per tutte le comunicazioni di ordine tecnico ed operativo riguardanti il servizio e pertanto tutte le comunicazioni e/o richieste a lui rivolte si intenderanno effettuate direttamente alla Ditta appaltatrice.
L'inosservanza di tali disposizioni potrà essere considerata dal Consorzio grave violazione del Capitolato d'appalto, con conseguente risoluzione unilaterale del contratto.
La ditta appaltatrice deve comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi delle persone impiegate nel servizio di portierato; tutte le eventuali modifiche a tale elenco intervenute successivamente dovranno essere immediatamente comunicate.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'allontanamento di quegli addetti al servizio i quali o per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità, ad insindacabile giudizio del Consorzio, non dovessero compiere il loro dovere.
La ditta appaltatrice dovrà chiedere la regolare autorizzazione da parte del competente Ispettorato del Lavoro, per quanto esplicitamente contemplato dalla Legge 23.10.1960, n. 1369, art. 5 lettera "G".
La Stazione Appaltante è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.
Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni dall' aggiudicazione dell' appalto.

ART. 13 - OSSERVANZA DI NORME INTERNE
Il personale della ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare le norme che vigono negli stabilimenti universitari e tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irreprensibilità e deve essere di gradimento del Consorzio che ha diritto di ottenere – su semplice richiesta - l'allontanamento dal luogo di lavoro e la immediata sostituzione di qualunque dipendente della ditta, senza risponderne delle conseguenze.
L'eventuale "mancato gradimento" di un custode da parte della Stazione Appaltante o di un Responsabile di Struttura delle Università non potrà che comportare l'allontanamento dello stesso e la destinazione ad altro incarico.

ART. 14 - GARANZIE PER RESPONSABILITA'
La ditta appaltatrice assume ogni responsabilità per danni che possano derivare al personale o alle cose delle Università, al Consorzio o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, tenendo perciò sollevato ed indenne il Consorzio da ogni pretesa che le venga mossa.
A tal fine la ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovrà produrre polizza assicurativa, con validità non inferiore alla durata del servizio:
- per danni comunque derivanti all'Università o al Consorzio causati dal proprio personale;
- per responsabilità civile verso terzi.
Il massimale per i suddetti rischi non potrà essere inferiore a € 3.000.000,00.
In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.
In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto del Consorzio.
Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora la ditta appaltatrice non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare alla ditta appaltatrice ed ai suoi dipendenti od alle loro cose nell'espletamento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO - FALLIMENTO DELLA DITTA APPALTATRICE O MORTE DEL TITOLARE
È vietata la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto a pena di nullità ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione,fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
Il Consorzio potrà autorizzare il subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. La mancata autorizzazione da parte del Consorzio, potrà comportare, per l'Appaltatore, la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione, il risarcimento dei danni causati.
Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
Il subappalto potrà essere autorizzato dal Consorzio previo:
a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.
L'Appaltatore è, comunque, responsabile del lavoro affidato in subappalto.
Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà del Consorzio proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, il Consorzio ha la facoltà di

proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.
Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in caso di fallimento dell'Appaltatore, il Consorzio si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
Sono altresì applicabili le norme in tema di avvalimento ai sensi dell' art.49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 16 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Le Università nomineranno i soggetti preposti alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, alla corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.
I nominativi dei Responsabili dell'esecuzione del contratto saranno comunicati tempestivamente al Consorzio ed alla ditta appaltatrice che nominerà il Responsabile/direttore dell' esecuzione del contratto.

ART. 17 - VERIFICHE - INADEMPIENZE
Il Consorzio eserciterà la vigilanza ed il controllo, sulla corretta esecuzione del servizio, attraverso verifiche in loco effettuate in qualsiasi momento e relazioni o segnalazioni dei Responsabili designati dalle Università.
In caso di inadempienze, queste saranno immediatamente contestate, in forma verbale dai responsabili designati alla Ditta appaltatrice; a tale contestazione farà seguito apposita lettera raccomandata A.R. da parte del Consorzio.
La ditta appaltatrice, entro il termine assegnatole, potrà formulare osservazioni e deduzioni.
Dopo la terza comunicazione di contestazione con lettera raccomandata A. R., prevista al 2° comma del presente articolo, il Consorzio si riserva di porre in essere gli atti di risoluzione del contratto di appalto. Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno.
Quando il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di una delle clausole previste dal presente Capitolato, nonché un comportamento della ditta appaltatrice che rechi pregiudizio alle istituzioni Universitarie, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla ditta appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.
Con la firma del contratto, la ditta appaltatrice riconosce di essersi resa pienamente edotta e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni anche ambientali che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

ART. 18 - PENALI
Per ogni riscontro di mancato o irregolare servizio, da parte della Stazione Appaltante verrà applicata una sanzione pecuniaria stabilita nella misura di € 250,00=. Tali penalità verranno applicate per sanzionare ogni altro inadempimento della ditta relativo al servizio e/o a quanto previsto nel presente Capitolato.
Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

ART. 19 - LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA
La Ditta appaltatrice dovrà assoggettarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 20 - SPESE E TASSE
Le spese del contratto di appalto (copia, stampa, bollo, imposta di registro) sono a carico della ditta appaltatrice.
L'onere relativo all'IVA sarà a carico della Stazione Appaltante.

ART. 21 - CONTROVERSIE
Il Foro di Gorizia è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del presente appalto, ed è comunque esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO
La ditta appaltatrice si impegna ad eleggere e comunicare il proprio domicilio nella città di Gorizia, presso il quale il Consorzio invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale inerente l'appalto, con espresso esonero del Consorzio da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

ART 23 - DISPOSIZIONI A GARANZIA DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai fini dell'applicazione dell'art.3 della legge del 13.08.2010 n. 136 contenente il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la ditta appaltatrice si impegna, **pena la risoluzione del contratto**, ad effettuare tutte le transazioni relative al contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.
In caso di subappalto, la Ditta appaltatrice si impegna, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 a prevedere, nei contratti con le ditte subappaltatrici, una clausola apposita con cui ciascuna Ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 24 - DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA RISERVATEZZA
Ai fini dell'applicazione del D.Lgs 196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni, sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dal Consorzio, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara e alla gestione dell'eventuale rapporto con le Università stesse, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
L'interessato può far valere, nei confronti del Consorzio , i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

ART. 25 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:
- Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 ss.mm.ii.;
- Norme contenute nel presente Capitolato, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dalle norme del Codice Civile.

ART. 26 - MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO:
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:
Art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs.vo 12.4.2006, n.163 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta. Dovrà essere indicato altresì il costo orario della prestazione.
In caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le ditte che avranno offerto lo stesso prezzo.
L' appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 27 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 è l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di GORIZIA

Oggetto: Servizio di portierato Università di Trieste ed Udine a Gorizia.
N. CIG: 597941622E

DISCIPLINARE – LETTERA INVITO

1. STAZIONE APPALTANTE**:**
Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia (C.F.): 91004110317
Sede Legale: Corso Italia, 55 - 34170 GORIZIA
Sede Amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 GORIZIA
tel./fax : +39 0481 536272
e-mail: info@consunigo.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): Consunigo.go.segreteria@pa.postacertificata.gov.it
Eventuali quesiti dovranno essere richiesti ai numeri ed indirizzi di cui sopra.

2. PROCEDURE DI GARA**:**
Procedura negoziata ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO, LUOGHI, DURATA, IMPORTO COMPLESSIVO.

3.1 DESCRIZIONE: L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 e Complesso di S. Chiara, via S. Chiara, 1, 34170 GORIZIA).
Lo svolgimento dei servizi sotto indicati da realizzare nei luoghi di seguito precisati:
- **presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste** (ex Seminario Minore, via Alviano n. 18)
per 48 settimane in relazione allo svolgimento dell'attività didattica da parte delle Università di Trieste
- **presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine**:
Palazzo Alvarez, via Diaz n. 5 -
Complesso S. Chiara, via S. Chiara n. 1 –
per 49 settimane in relazione allo svolgimento dell'attività didattica da parte delle Università di Udine.
Gli orari sono specificati in dettaglio nel capitolato speciale di gara.
Il monte ore complessivo annuale dell'appaltato è di n. 4.998.
N. CIG: 597941622E.

3.2 LUOGO: GORIZIA

3.3 DURATA: L'appalto ha durata di anni n. 1

3.4 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: L'importo complessivo del servizio a base di gara per l'intera durata è pari a complessivi **Euro 78.611,04- + IVA**. Di tale importo **Euro 2.000,00-** costituiscono gli oneri non soggetti a ribasso d'asta per l'adozione delle misure della sicurezza volte all'eliminazione dei rischi da interferenza. In ragione di quanto sopra, l'ammontare delle prestazioni da assoggettarsi a ribasso da parte dei soggetti concorrenti assomma ad **Euro 76.611,04- + IVA**. **Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.**
L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

3.5 Come meglio precisato nell'allegato capitolato speciale di gara dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

4. SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**:**

Data e ora termine ultimo presentazione offerte: **21 novembre ore 12.00**
Data limite stipula contratto (limite validità offerta del fornitore): **60 giorni dall'aggiudicazione**

5. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE**:**

L'offerta dovrà contenere, a pena di nullità non sanabile, costituente causa di esclusione dalla gara, la seguente documentazione essenziale, firmata digitalmente ove inviata a mezzo PEC per espressa accettazione dei contenuti:

- il capitolato speciale, firmato in ogni pagina ove inviato a mezzo raccomandata (allegato 1);
- il DUVRI;
- la cauzione provvisoria;
- l'attestazione di avvenuto sopralluogo o in alternativa la dichiarazione di presa visione dei luoghi dove si svolge il servizio (facoltativa);
- documentazione attestante il versamento del contributo all'AVCP;
- n. 2 referenze bancarie;
- dichiarazione riguardante i soci lavoratori;
- l'offerta economica che dovrà essere contenuta in una busta separata, ove inviata a mezzo raccomandata la busta dovrà essere debitamente sigillata e con la dicitura esterna "Offerta economica per la gara relativa ai servizi di portierato".

5.1 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OFFERTA ECONOMICA:

l'offerta economica per il servizio di servizio di portierato Università di Trieste ed Udine a Gorizia verrà effettuata sulla base dell'importo posto a base di gara che non potrà essere superato.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ex art. 55, comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.
La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice.
Nella seduta pubblica, che avrà luogo il giorno 21.11.2014 alle ore 14.00, la Commissione procederà all'apertura della documentazione amministrativa ai fini della verifica dell'ammissibilità dei concorrenti.
La Commissione successivamente provvederà ad aprire le offerte economiche dei concorrenti dichiarati ammessi.
Sarà dichiarato vincitore della gara il concorrente che avrà offerto il prezzo più basso in relazione al prezzo totale posto a base di gara. Successivamente, a seguito di provvedimento della Stazione Appaltante, si procederà all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione dell'anomalia avverrà ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs 163/2006 a s.m.i..
In accordo a quanto previsto dall'art. 48 del D. Lgs.vo nr. 163/2006 e s.m.i., verrà richiesto, al primo e secondo classificato, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti. Quando tale prova non sia fornita, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. Lgs.vo nr. 163/2006 e s.m.i.

8. ALTRE INFORMAZIONI

a) l'offerta, completa di tutta la documentazione allegata, debitamente compilata, dovrà pervenire entro i termini sopra riportati presso la sede del Consorzio.
La documentazione prodotta deve essere valida alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Le offerte delle imprese concorrenti resteranno impegnative per le stesse per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del temine di presentazione delle offerte.
Non sono ammesse offerte alternative o che comunque risultino difformi rispetto all'oggetto della presente procedura. Questa stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di non procedere, in autotutela, all'aggiudicazione della gara, motivandone opportunamente le ragioni. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa. In caso di parità tra due o più offerte si procederà a sorteggio.
L'offerta presentata è irrevocabile, fino al termine di validità prescritto dal precedente paragrafo.
I luoghi oggetto di intervento potranno essere visionati mediante sopralluogo, esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30, previo contatto telefonico con i referenti delle Università ai seguenti

numeri: Università degli Studi di Trieste: +39 0481 599260; Università degli Studi di Udine: +39 0481 580100.

b) il vincitore della gara dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo nell'ammontare del 10% del prezzo dell'appalto secondo le vigenti disposizioni di legge;

c) l'ente committente si riserva la facoltà:
   - di non dare seguito alla procedura già avviata senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti al riguardo;
   - di compiere accertamenti d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. Il vincitore dovrà comunque comprovare l'autenticità delle dichiarazioni rese in sede di gara nei termini e con le modalità stabilite.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 in ordine al procedimento avviato con la presente lettera d'invito si informa che:

- i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione del servizio indicato in oggetto;
- le modalità del trattamento attengono alla procedura di gara di cui trattasi;
- conformemente alla vigente disciplina legislativa il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dalla presente lettera d'invito, pena l'inammissibilità alla partecipazione;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - al personale dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - alla commissione di gara;
  - agli altri soggetti aventi titolo, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita password a conoscenza solo del personale addetto al procedimento;
- i diritti spettanti ai concorrenti interessati nel presente procedimento sono quelli di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, al quale si rinvia;
- il concorrente, richiedendo di partecipare alla procedura selettiva, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate;
- **per quanto qui non espressamente previsto si fa riferimento al capitolato speciale di gara che, unitamente agli altri documenti, costituisce lex specialis della gara.**

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 è l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

F.TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- avv. Paolo Lazzeri -